

MIBACT



MINISTERO
DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE PUGLIA
Assessorato per l'Industria
Turistica e Culturale



COMUNE DI BARI
Assessorato alle Culture



CAMERATA MUSICALE BARESE

CONCERTI | TEATRO DANZA MEDITERRANEO | TEATRO MUSICALE | JAZZ

Eventi Straordinari
fuori abbonamento

Con il Sostegno e il Contributo di



Fondazione Puglia

per i 75 anni della
CAMERATA MUSICALE BARESE

in esclusiva regionale



STEFANO BOLLANI

PIANO SOLO
"ARRIVANO GLI ALIENI"

Teatro Petruzzelli

Domenica

15 GENNAIO 2017

ore 20.30



MASSIMO RANIERI

in
Malia

Teatro Petruzzelli

Sabato

11 MARZO 2017

ore 21.30

Cari Amici e Soci della Camerata,

pur continuando a privilegiare le linee tradizionali della Musica Classica e Sinfonica e della grande Danza, che dimostrate di apprezzare in sommo grado, contemporaneamente stiamo cercando di dedicare pari attenzione alle altre espressioni ed eventi legati alla musica d'autore ed al jazz.

Ci piace ricordarVi che sono in dirittura d'arrivo due grandi appuntamenti fuori abbonamento della 75ª Stagione "Gold".

Il primo vedrà sul palcoscenico del Petruzzelli il 15 gennaio prossimo **Stefano Bollani**, pianista e compositore tra i più richiesti a livello internazionale. Artista eccentrico e poliedrico, è capace di passare da un genere ad un altro, il tutto con un'ironia e una capacità affabulatoria che rendono ogni suo concerto uno show imperdibile per qualità e fascino.

Secondo appuntamento l'11 marzo, sempre al Petruzzelli, con **Massimo Ranieri** in "Malia". Il termine Malia significa magia, incantesimo, fascino, seduzione, ed è presente nel testo di *Te Voglio Bene Tanto Tanto* di Renato Rascel uno dei brani più noti del celebre cantante. Ranieri ha coinvolto nel progetto, che ha inaugurato nel luglio scorso la kermesse di *Umbria Jazz*, cinque grandi musicisti: **Enrico Rava, Stefano Di Battista, Rita Marcotulli, Riccardo Fioravanti e Stefano Bagnoli**. Il progetto è un viaggio verso un incantesimo; una sorprendente

avventura musicale in un tempo magico delle canzoni napoletane, quando, tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta, quelle melodie già universali si riempirono improvvisamente di estate e di erotismo, di notti e di lune. E si vestirono di un fascino elegante e internazionale per merito dei tanti interpreti di quelle melodie. È l'inconfondibile "*Napoli Caprese*", che diventò in un baleno attraente, seducente, prestigiosa e sexy come una stella del cinema.

Una *Napoli* che cantava e incantava e che è diventata un'immortale *Malia*, come suggerisce la parola nascosta tra i testi delle canzoni.

I due Eventi sono dedicati a tutti i musicofili adulti e giovani: a questi ultimi in particolare, la *Camerata* si indirizza sempre più, in quanto l'obiettivo più importante resta quello di allargare la grande famiglia sociale e la conoscenza del nostro patrimonio culturale del passato che così rivive nel presente.

Se tutto questo incontrasse il Vostro favore, cari Amici, possiamo sentirci paghi e soddisfatti: è il miglior premio per una Storia che onora la Musica a Bari e nell'intera Regione, per gli sforzi, la fatica e l'impegno che ogni Stagione ci procura; e proprio il Vostro apprezzamento ci spinge ad andare avanti con eguale volontà e determinazione.

Rocco De Venuto
Direttore

Giovanni Antonioni
Direttore artistico

JAZZ, CANZONE E TELEVISIONE:

comune denominatore di Bollani e Ranieri

Sono questi i tre ingredienti che, sia pure con diverse percentuali, costituiscono il trait d'union fra i recital di Stefano Bollani e Massimo Ranieri. Nel primo caso, appunto quello di Bollani, il piccolo schermo è giunto per ultimo, dopo che il pianista aveva già sondato in lungo e in largo tanto la musica afroamericana, quanto quel panorama della cosiddetta "canzone leggera", che per molti versi rappresentava una inevitabile colonna sonora della sua adolescenza. Eppure di Bollani si parlerà a lungo anche e soprattutto grazie al suo rapporto con la televisione perché nello stesso modo in cui ha saputo innovare i classici recital jazzistici per pianoforte solo, trasformandoli in qualcosa di molto più articolato e completo dove la musica si fa metalinguaggio complesso e anche fruibilissimo, è riuscito a smontare un teorema che sembrava inattaccabile, ovvero che un programma musicale in senso stretto, di intrattenimento e al contempo divulgativo, non avrebbe mai fatto "audience". I dati di ascolto dei precedenti programmi di Bollani e quelli del recente *"L'importante è avere un piano"* dimostrano invece esattamente il contrario e basterebbe questo per farlo entrare di prepotenza, lui, un musicista di jazz, nella storia della televisione italiana. E di televisione è inevitabile parlare anche per Massimo Ranieri, perché se questo artista è indiscutibilmente uno dei grandi della canzone italiana, da uomo di teatro ha saputo dominare il mezzo non solo reinterpretando mirabilmente il

grande teatro di Eduardo, ma anche e soprattutto conducendo dei programmi completamente incentrati sulla sua figura, che lo impegnavano a 360 gradi nei ruoli di conduttore e "padrone di casa", oltre che di attore e cantante. Un uomo abituato alle sfide, allora, come quella di "Malia", forse tra le più difficili di tutta la sua carriera, poiché lo ha costretto a rimettersi in gioco, a camminare in equilibrio sul filo senza la rete di protezione. Gli incontri fra la grande canzone napoletana e il jazz non sono moltissimi: tradizioni abbastanza lontane fra loro e non sempre facili da coniugare. Eppure il *mêlos*, la vivacità ritmica, la creatività hanno diritto di cittadinanza in tutti i generi musicali ed è proprio questo il punto di partenza del progetto. Qui Ranieri resta partenopeo, ma fa anche l'americano, sebbene non alla maniera descritta da Carosone. A garantire il genuino rango jazzistico di melodie ormai immortali, è la presenza di alcuni fra i più prestigiosi jazzisti italiani: la pianista Rita Marcotulli, il trombettista Enrico Rava, il sassofonista Stefano Di Battista, il contrabbassista Riccardo Fioravanti e il batterista Stefano Bagnoli. La loro presenza non facilita il compito, ma rende la sfida più intrigante. E Ranieri la affronta da par suo. Perché si dice che la musica può essere solo buona o cattiva. E senza dubbio lui sa benissimo da che parte stare.

Ugo Sbisà



FONDAZIONE PUGLIA

Via Venezia, 13 - 70125 BARI

www.fondazionepuglia.it

La Camerata Musicale Barese ringrazia la Fondazione Puglia
per il sostegno dei propri progetti artistici

A black and white close-up photograph of Stefano Bollani. He is looking directly at the camera with a slight smile. He has a beard and is wearing a dark shirt. The image is partially obscured by the frame of a double bass, with the strings and body visible in the foreground.

STEFANO
BOLLANI

Galà

PIANO SOLO

"ARRIVANO GLI ALIENI"

3129ª Manifestazione

PIANO SOLO

di Stefano Bollani

Coloro che si aspettano di sedersi a un concerto “*Piano Solo di Stefano Bollani*” con un programma in mano per seguire col dito il susseguirsi dei brani, rimarranno forse delusi.

Non esiste una scaletta, tutto accade nel presente.

Bollani si siede al piano e tutto può accadere.

“Piano Solo” è un imprevedibile ed estemporaneo puzzle di musica in cui si può passare senza soluzione di continuità dai *Beatles al Brasile* passando per *Stravinsky e Bach*, senza tralasciare incursioni nel pop e nell'amato repertorio italiano degli anni '40. Un flusso di coscienza musicale.

Una sola cosa è certa: alla fine del concerto è il pubblico a decidere i bis.

Bollani diligentemente esegue i numerosi brani richiesti, miscelandoli e dando vita a un medley ogni sera diverso.



Teatro Petruzzelli
Domenica

15 GENNAIO 2017
ore 20.30



Stefano BOLLANI

Inizia a studiare pianoforte all'età di sei anni per poi esordire professionalmente a quindici anni. Dopo il diploma di Conservatorio conseguito a Firenze nel 1993 - e una breve esperienza come turnista nel mondo della musica pop con Raf e Jovanotti, fra gli altri - **si afferma nel jazz**, calcando i palchi più prestigiosi del mondo come l'Umbria Jazz, la Town Hall di New York e la Scala di Milano. Fondamentale è per Bollani la collaborazione iniziata nel 1996, e mai interrotta, con il suo **mentore Enrico Rava**, al fianco del quale tiene centinaia di concerti (anche a Bari per la Camerata) e incide ben tredici dischi. I più recenti: *Tati* (ECM 2005), *The Third Man* (ECM 2007) e *New York Days* (ECM 2008). Nel corso della sua carriera collabo-

ra con grandissimi musicisti tra cui Pat Metheny, Richard Galliano, Phil Woods, Lee Konitz, Chick Corea, col quale realizza il disco live *Orvieto* (ECM 2011) e presta il suo pianoforte anche ad artisti del mondo pop-rock italiano come Irene Grandi, con la quale realizza il disco *Irene Grandi e Stefano Bollani* (Carosello, 2012).

Nel 1998, mentre guida il proprio gruppo, L'Orchestra del Titanic, crea un disco-spettacolo in omaggio alla musica leggera italiana degli anni '30-40: *Abbassa la tua radio* con Peppe Servillo, Irene Grandi, Marco Parente, Barbara Casini, Roberto Gatto e tanti altri cantanti e musicisti.

Particolarmente fuori dai canoni risultano alcuni suoi lavori come *La gnosi delle fanfole*, insieme al cantautore Massimo Altomare (1998), *Cantata dei Pastori Immobili*, Oratorio musicale per quattro voci, realizzato su testi di David Riondino (2004) e il disco di canzoni scandinave *Gleda* (Stunt Records, 2005).

È produttore artistico e arrangiatore del disco *Disperati intellettuali ubriacconi* (Ar-

royo, 2002) del cantautore Bobo Rondelli, grazie al quale vince il premio Ciampi. Inoltre, per la prestigiosa etichetta francese Label Bleu incide quattro dischi: *Les Fleures Bleues* (2002), *Smat Smat* (2003) *Concertone* (2004) e *I Visionari* (2006).

Il 2006 è l'anno di **Piano Solo**, un viaggio nella sua musica interiore che gli è valso il premio "Il Disco dell'anno" per la rivista *Musica Jazz*.

Le sue ultime produzioni sono *Big Band* (Verve, 2013); *Joy In Spite of Everything* (ECM 2014), *Sheik Yer Zappa* (Decca Black 2014), live dedicato alla musica di Frank Zappa; *Arrivano gli Alieni* (Decca Black

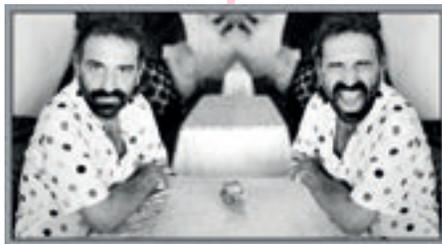
2015), nel quale si cimenta per la prima volta anche come cantautore e *Napoli Trip* (Decca 2016) con molti musicisti fra cui Daniele Sepe, Manu Katchè e Jan Bang.

In ambito classico si esibisce come solista con orchestre sinfoniche come *la Gewandhaus di Lipsia*, *Orchestre de Paris*, *Filarmonica della Scala di Milano* e *Santa Cecilia di Roma* al fianco di direttori come *Jan Latham-Koenig* con cui ha inciso il *Concert Champetre* di Francis Poulenc e *Riccardo Chailly*, con quest'ultimo ha inciso *Rhapsody in Blue* e *Piano Concerto in F* di Gershwin. Queste ultime sono state poi riunite in un cd uscito nel settembre 2010



(Decca Italia) che ha ottenuto il Disco di Platino con più di 70.000 copie vendute. Nel 2012 incide il *Concerto in Sol* di Ravel e nel 2013 esce un DVD live registrato alla Scala di Milano con il *Piano Concerto in F*. Negli ultimi anni si fa sempre più stretto il suo legame con il Sudamerica: dopo aver realizzato insieme a noti musicisti brasiliani il disco *BollaniCarioca*, nel dicembre 2007 è stato il secondo musicista nella storia del Brasile, dopo Antonio Carlos Jobim, a suonare un piano a coda in una favela di Rio de Janeiro.

La sua voglia di continua sperimentazione non si ferma all'ambito musicale tout court: nel 2006 Stefano Bollani pubblica il suo primo romanzo *La sindrome di Bron-tolo* (Baldini e Castoldi Dalai) a cui farà seguito *Parliamo di musica* (Mondadori, 2013) e *Il monello, il guru, l'alchimista e altre storie di musicisti* (Mondadori, 2015). È apparso inoltre come personaggio, col nome di *Paperefano Bolletta*, nel setti-



manale *Topolino*, di cui è stato nominato anche Ambasciatore.

Per la radio è ideatore e conduttore, insieme a David Riondino e Mirko Guerrini, della trasmissione musicale *Dottor Djembè*, in onda dal 2006 al 2012, da cui sono nati *Lo Zibaldone del Dottor Djembè* (Baldini Castoldi Dalai, 2008) e lo speciale televisivo *Buonasera Dottor Djembè*, in onda

su Rai 3 nel 2010. Dal 2009 sue sono le single del palinsesto di Radio Rai 3.

In ambito teatrale Bollani collabora con numerosi artisti come *Claudio Bi-*

sio, Maurizio Crozza, Giuseppe Battiston, Marco Baliani, la Banda Osiris e Lella Costa, per la quale firma le musiche di tre spettacoli: *Alice: una meraviglia di Paese, Amleto* e *Ragazze*. Scrive inoltre le musiche per l'*Antigone* di Cristina Pezzoli, messo in scena al teatro greco di Siracusa nel 2013 e divide il palco con importanti personaggi del mondo dell'arte e della danza contemporanea.



Membro onorario del Collegio Italiano di Patafisica, è co-autore e attore nello spettacolo *La Regina Dada*, realizzato insieme a Valentina Cenni nel 2016.

Stefano Bollani si avvicina con entusiasmo anche al mondo televisivo: nel 2005 è indicato

da Renzo Arbore come ospite fisso nel suo programma di Rai 1, *Meno siamo meglio stiamo*. Nel 2011 è ideatore, autore e conduttore di *Sostiene Bollani*, programma in onda su Rai 3 che ha avuto il merito di portare la musica jazz sul piccolo schermo, a cui seguirà una seconda edizione nel 2013, mentre attualmente nel 2016 è conduttore, pianista e grande show-man nello spettacolo televisivo *l'Importante è avere un piano*.

STEFANO BOLLANI

DISCOGRAFIA (alcuni estratti)

2002

Les fleurs bleues



2003

Smat Smat



2004

Concertone



2006
I Visionari



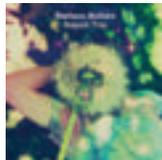
2010
Rhapsody in blue



2014 Joy in Spite
of Everything



2016
Napoli Trip



2006
Piano Solo



2011
Big Band!



2007
BollaniCarioca



2011
Orvieto



2009
Stone in the Water



2012
Sounds of the 30s



LIBRI

2006

La Sindrome di Brontolo (Baldini e Castoldi Dalai)

2008

L'America di Renato Carosone (Cooper)

2009

Lo Zibaldone del Dottor Djembè (Baldini e Castoldi Dalai)

2013

Parliamo di musica (Mondadori)

2015

Il monello, il guru, l'alchimista e altre storie di musicisti (Mondadori)

MASSIMO RANIERI *in*

Malia

Massimo Ranieri
(voce)

Enrico Rava
(tromba e flicorno)

Stefano Di Battista
(sax alto e sax soprano)

Rita Marcotulli
(pianoforte)

Riccardo Fioravanti
(contrabbasso)

Stefano Bagnoli
(batteria)



PROGRAMMA

CANTO È PRIMAVERA - *(Avitabile)*

ANEMA E CORE - *(T. Manlio - S. D'Esposito)*

ZAZA' - *(R. Cutolo- G. Cioffi)*

NA VOCE NA CHITARRA E 'O PPOCO 'E LUNA - *(U. Calise - C. A. Rossi)*

TAMMURRIATA - *(E. Nicolardi- E. A. Mario)*

ACCAREZZAME- *(N. Salerno - P. Calvi)*

AUMM AUMM - *(L. De Rienzo- T. De Sio)*

MALATIA - *(A. Romeo)*

TORERO - *(N. Salerno - R. Carosone)*

LUNA CAPRESE - *(L. Ricciardi - A. Cesareo)*

TU VUÒ FA' L'AMERICANO - *(N. Salerno- R. Carosone)*

MALAFEMMENA - *(A. de Curtis)*

TUTTA N'ATA STORIA - *(P. Daniele)*

LUNA ROSSA - *(A. Viscione - V. De Crescenzo)*

RESTA CU'MME - *(D. Verde- D. Modugno)*

UE' UE' CHE FEMMENA - *(N. Salerno - U. Calise)*



Teatro Petruzzelli
Sabato

11 MARZO 2017
ore 21.30

«MALÌA: il mio omaggio jazz a Napoli»

Con queste parole Massimo Ranieri ha presentato il suo progetto realizzato lo scorso anno e con il quale è stato ospitato il 5 dicembre al Festival d'Autunno di Catanzaro.

Non un semplice omaggio ma un ennesimo tributo a quelle canzoni che da sempre sono nel cuore del cantante partenopeo.

La storia di Massimo Ranieri è piena di “sfide” con sé stesso. Cantante, attore e showman non sorprende più per la sua voglia di esplorare nuovi mondi che lo conducono su strade sempre nuove, con cui completa il suo stato di artista a 360°. **Malia** è, probabilmente, la sfida più difficile affrontata nella sua lunga e articolata carriera. Non la solita operazione nostalgica con cui Ranieri calca i palcoscenici di mezzo mondo, ma un percorso affrontato con il supporto di musicisti jazz che

il mondo intero ci invidia: una band all-star formata da Enrico Rava, alla tromba e al flicorno, Stefano Di Battista, ai sax alto e soprano, Rita Marcotulli al pianoforte, Stefano Bagnoli, alla batteria, e Riccardo Fioravanti, al contrabbasso.

È con loro che Massimo Ranieri si è rimesso in discussione, buttandosi in un territorio a lui sconosciuto come il jazz. In tale nuova veste Ranieri mostra questa nuova immagine artistica e umana che va oltre le mode e i cliché, regalando emozioni forti fatte di tecnica, virtù, sentimento, cuore e testa. Le grandi canzoni napoletane degli anni '50 e '60 rivivono nella nuova ed elegantissima veste musicale esaltando anche canzoni meno conosciute, oltre alle amatissime *Anema e core*, *Resta cu'mme e Io*, *'na chitarra e 'a luna*. Non manca, nel corso della serata, un tributo all'amato amico Pino Daniele.



Massimo RANIERI

40 anni di carriera...

- **1964** a soli 13 anni con lo pseudonimo di Gianni Rock incide il suo primo disco e sbarca a New York in tournèe come spalla di Sergio Bruni.
- **1966** la svolta che lo porterà a scegliere il nome di Massimo Ranieri. Quell'anno Canzonissima si chiama Scala Reale ed il quindicenne Ranieri incanta il pubblico con 'L'amore è una cosa meravigliosa'.
- **1967** vince il Cantagiuro nel girone B dedicato alle giovani promesse con 'Pietà per chi ti ama'.
- **1968** partecipa a Sanremo con il brano 'Da bambino' in coppia con i Giganti, un successo che lo riconferma al Cantagiuro con il brano 'Preghiera per lei'.
- **1969** si ripresenta a Sanremo con

'Quando l'amore diventa poesia' in coppia con Orietta Berti e di nuovo al Cantagiuro vincendolo con 'Rose rosse' che rimane anche per ben 13 settimane al primo posto in classifica.

- **1971** ritorna a Canzonissima dove presenta 'Via del Conservatorio', con quest'ultimo brano arriva in finale e si posiziona al secondo posto. Realizza per la TV il film "La sciantosa" accanto alla grande Anna Magnani.
- **1972** incide il suo primo LP 'O surdato nammurato', registrato dal vivo al Teatro Sistina di Roma per la regia teatrale di Vittorio De Sica e ripreso dalle telecamere della RAI. Partecipa nuovamente all'edizione '72 di Canzonissima bissando la vittoria con 'Erba di casa mia' da cui l'omonimo album.
- **1986** l'incontro con Maurizio Scaparro lo porterà alla realizzazione dello spettacolo teatrale "Varietà" che rievoca i fasti dell'avanspettacolo.
- **1988** il ritorno a Sanremo dove vince con il brano 'Perdere l'amore', esce l'album che prende il nome dal successo sanremese. Reinterpreta la commedia

musicale di Garinei e Giovannini che fu di Domenico Modugno, “Rinaldo in campo”, di cui ne esce anche l’album.

- **1989** incide l’album ‘Un giorno bellissimo’ dove interpreta la sigla del suo Fantastico. Conduce “Fantastico-Cinema” e partecipa di nuovo al Festival di Sanremo con il brano ‘Ti penso’ che sarà inserito nell’omonimo album.
- **1995** è nuovamente al Festival di Sanremo con ‘La vestaglia’, che precede l’uscita dell’album ‘Ranieri’.
- **1996** è la voce di Quasimodo nel film d’animazione Disney, “Il gobbo di Notre Dame”. Ancora per la regia di Scarpato porta in scena “Le mille e una notte”.
- **2001** torna per alcune settimane a raccontarsi sulla RAI con “Siete tutti invitati ... citofonare Calone”. Esce ‘Oggi o dimane’ ed inizia la fortunata serie di album di grandi classici napoletani arrangiati da Mauro Pagani. Torna ad esibirsi in concerto dopo 25 anni con la tournée teatrale dello spettacolo-concerto ‘Oggi o dimane’. Viene



nominato Ambasciatore di buona volontà della Fao.

- **2003** continua la collaborazione con Mauro Pagani con 'Nun è acqua' a cui fa seguito la tournée teatrale dello spettacolo-concerto omonimo.
- **2006** Canale 5 gli dedica una prima serata dove ripercorre la sua vita artistica, la serata prende il nome dallo spettacolo e dall'album "Accussi grande". Esce "Canto perché non so nuotare...da 40 anni", il doppio album che festeggia i 40 anni di carriera.
- **2007** torna per alcune settimane in RAI a raccontarsi il venerdì sera con uno spettacolo tutto suo "Tutte donne tranne me", a cui farà seguito una tournée dallo stesso titolo. Inizia la fortunatissima tournée "Canto perché non so nuotare...da 40 anni!" che continua a riscontrare forte consenso dal pubblico che lo premia con teatri esauriti in ogni parte d'Italia.
- **2008** vince il Premio De Sica consegnato dal Presidente Napolitano ed è ambasciatore di Pace della Confederazione Internazionale dei Cavalieri

Crociati di Malta d'Italia. Premio alla carriera al "Capri Patroni Griffi Award 2008".

- **2009** lo spettacolo "Canto perché non so nuotare...da 40 anni!" arriva alle 300 repliche dal febbraio 2007.
- **2010** va in onda a novembre "Filomena Marturano", la prima delle quattro commedie di Eduardo De Filippo, dirette ed interpretate da Massimo Ranieri e riadattate per Rai Uno, che vede come coprotagonista Mariangela Melato nel suo ultimo impegno prima della sua scomparsa. Seguiranno poi, nel corso del 2011 "Napoli Milionaria", "Questi Fantasmi". A concludere la quadrilogia "Sabato Domenica e Lunedì", in cui Ranieri vede al suo fianco un'inedita Monica Guerritore. Con queste produzioni, impreziosite dalle musiche di Ennio Morricone, Ranieri realizza finalmente il suo sogno del teatro che si fa tv e la tv che si fa teatro, ottenendo ottimi risultati in termini di auditel e di critica.
- **2011** interpreta il protagonista Mackie Messer ne "L'opera da

tre soldi” il testo più famoso di Bertolt Brecht.

- **2013** Sogno e son desto - Tra canzoni e monologhi, nel nuovo recital Massimo Ranieri attraversa, oltre alla grande canzone napoletana, il suo amatissimo repertorio con tutti i suoi successi, da “Perdere l’amore” a “Se bruciasse la città”, insieme ai brani dei più celebri cantautori italiani e internazionali, da Fabrizio De Andrè a Charles Aznavour.
- **2013** Debutta al Festival Shakespeariano di Verona la celebre tragedia Riccardo III nella versione diretta ed interpretata da Massimo Ranieri.
- **2014** Sogno e son desto è un varietà di Massimo Ranieri, che Rai 1 trasmette per tre settimane in diretta dal centro di produzione Dear di Roma. Lo show, basato sull’omonimo progetto teatrale dell’eccellente attore e cantante napoletano, mescola momenti di musica (i brani del suo repertorio ma anche di De Andrè, Battisti, Tenco, De Gregori, Modugno e Aznavour), con altri di teatro (da Strehler a Patroni Griffi, da

Bolognini a Scaparro) e di puro intrattenimento in compagnia di ospiti italiani e internazionali.



PROGRAMMA GENERALE

20 ottobre 2016 TEATRO PETRUZZELLI

INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE

Gran Gala internazionale di Danza
"SHAKESPEARE IN LOVE"

con Silvia Azzoni e Olexandre Ryabko
Primi Ballerini dell'Hamburg ballet

7 novembre 2016 TEATRO PETRUZZELLI

ORCHESTRA DA CAMERA
del **MAGGIO MUSICALE**
FIorentINO "I CAMERISTI"

Direttore: Domenico Pietrini

Pianista: Alexei Volodin

14 novembre 2016 TEATRO PETRUZZELLI

Pianista **ANDREA LUCCHESINI**

22 novembre 2016 TEATRO SHOWVILLE

QUARTETTO D'ARCHI NOÛS

6 dicembre 2016 TEATRO SHOWVILLE

Pianista **QUARTETTO D'ARCHI NOÛS**

8 dicembre 2016 TEATRO PETRUZZELLI

SERGIO CAMMARIERE
QUINTET in "Concerto"

13 dicembre 2016 TEATRO SHOWVILLE

Violoncellista **ENRICO DINDO**
ed **I SOLISTI DI PAVIA**

19 dicembre 2016 TEATRO PETRUZZELLI

CONCERTO DI NATALE

Violinista **UTO UGHI**
ed **I FILARMONICI DI ROMA**

22 dicembre 2016 TEATRO TEAM

EMOZIONI DI NATALE...
BALLETTO DI MOSCA
"La classique"
ne **LO SCHIACCIANOCI**

3 gennaio 2017 TEATRO PETRUZZELLI

CONCERTO DI CAPODANNO
ODESSA
PHILHARMONIC
ORCHESTRA

Direttore **Hobart Earle**

Violinista **Stefan Milenkovic**

30 gennaio 2017 TEATRO PETRUZZELLI
PEPPE SERVILLO
e **L'ENSEMBLE DI BERLINO**
SOLISTI DEI PHILARMONIKER

4 febbraio 2017 TEATRO PETRUZZELLI
ROBERTO HERRERA
TANGO COMPANY ne *El Tango*

7 febbraio 2017 TEATRO SHOWVILLE
LOS ROMEROS di **PEPE ROMERO**

15 febbraio 2017 TEATRO SHOWVILLE
Tre Pianisti per la Ricostruzione
CLAUDIO FILIPPINI
GIOVANNI GUIDI
MIRKO SIGNORILE

21 febbraio 2017 TEATRO SHOWVILLE
TRIO DI PARMA
Pianista **Alberto Miodini**
Violinista **Ivan Rebaglia**
Violoncellista **Enrico Bronzi**

28 febbraio 2017 TEATRO SHOWVILLE
MAURO CAMPOBASSO
& **MAURO MANZONI SEXTET**
in *"A Jazz Homage to Sergio Leone"*

25 marzo 2017 TEATRO TEAM
Compagnia CORRADO ABBATI
ne *"La Principessa Sissi"*

4 aprile 2017 TEATRO SHOWVILLE
Pianista **BARRY DOUGLAS**
e **QUARTETTO DEL SAN CARLO DI NAPOLI**

22 maggio 2017 TEATRO PETRUZZELLI
Tributo a **FABRIZIO DE ANDRÉ**
Amore che vieni, Amore che vai...
Musiche di **Fabrizio De André**

10 giugno 2017 TEATRO PETRUZZELLI
BALLETTO IN CORSO DI DEFINIZIONE
con **ELEONORA ABBAGNATO**

EVENTI FUORI ABBONAMENTO

15 gennaio 2017 TEATRO PETRUZZELLI
STEFANO BOLLANI
in PIANO SOLO
"Arrivano gli alieni"

11 marzo 2017 TEATRO PETRUZZELLI
MASSIMO RANIERI
in Malia



CAMERATA MUSICALE BARESE

CONCERTI | TEATRODANZA MEDITERRANEO | TEATROMUSICALE | JAZZ

Abbonamenti e Biglietti: Bari, Via Sparano 141 / Tel. 080 5211908
Box Office e Botteghino Teatro Petruzzelli: LaFeltrinelli - Bari
Biglietteria online www.cameratamusicalebarese.it

Grazie anche a:

UBI  **Banca Carime**
per la Cultura e per il Sociale

Service Fonica e Luci

CHRIS srl 

COMMA
idee in -voluzione

print | digital - offset
GRAFICHE DESTE 

€ 2,00